



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"**



PIANO DI ISTITUTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti in data 22.06.2026

Il presente Piano è adottato in attuazione del Regolamento UE 2024/1689 (AI Act), delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche (2025), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale in materia di istruzione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.





ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



Sommario

1. PREMESSA E CONTESTO ISTITUZIONALE	4
1.1 Finalità del Piano	4
1.2 Profilo dell'istituto	4
1.3 Situazione attuale degli strumenti IA.....	4
2. VISION, FINALITÀ E PRINCIPI DI RIFERIMENTO	5
2.1 Vision.....	5
2.2 Finalità strategiche.....	5
2.3 Principi di riferimento	6
3. GOVERNANCE DELL'IA	7
3.1 Struttura di governance	7
3.2 Strumenti di governance.....	7
4. MAPPATURA DEGLI USI DELL'IA: AMBITI DIDATTICI E AMMINISTRATIVI	8
4.1 IA a supporto della didattica	8
4.2 IA a supporto dell'organizzazione e dell'amministrazione	8
5. CLASSIFICAZIONE DEI LIVELLI DI RISCHIO	10
5.1 Framework di classificazione	10
5.2 Classificazione degli strumenti attualmente in uso	10
6. POLICY PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI.....	11
6.1 Principi generali GDPR applicati all'IA.....	11
6.2 Adempimenti GDPR specifici per i sistemi IA.....	11
6.3 Regole operative per la protezione dei dati nei sistemi IA.....	12
7. FORMAZIONE DEL PERSONALE E DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.....	13
7.1 Piano di formazione triennale.....	13
7.2 Risorse e modalità di erogazione	13
8. SPERIMENTAZIONE CONTROLLATA	14
8.1 Procedura di autorizzazione per nuovi strumenti IA	14
8.2 Attività sperimentali disciplinate	14
9. PROCUREMENT E VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI IA.....	16
10. MONITORAGGIO, KPI E REVISIONE PERIODICA	17

2



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"**



10.1 Indicatori di monitoraggio (KPI)	17
10.2 Ciclo di revisione	18
11. GESTIONE DEGLI INCIDENTI CONNESSI ALL'USO DELL'IA	19
11.1 Definizione di incidente IA	19
11.2 Procedura di gestione degli incidenti	19
12. AUDIT INTERNO	21
13. DISPOSIZIONI FINALI E ALLEGATI	22
13.1 Entrata in vigore e revisione	22
13.2 Riferimenti normativi	22



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"**



1. PREMESSA E CONTESTO ISTITUZIONALE

1.1 Finalità del Piano

Il Piano di Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIIA) dell'ITIS "Alessandro Artom" di Asti costituisce il documento strategico pluriennale che definisce la vision, gli obiettivi, i principi e il quadro operativo per l'introduzione strutturata, governata e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nell'istituzione scolastica.

Il PIIA risponde all'esigenza, resa urgente dall'entrata in vigore del Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) il 2 agosto 2026, di dotare l'istituto di un framework di governance formalizzato, coerente con le normative europee e nazionali vigenti, con le Linee guida del MIM e con i principi di accountability, risk management, trasparenza, sicurezza e tutela dei dati personali.

Il Piano persegue un approccio equilibrato tra innovazione e compliance: favorisce l'uso consapevole e pedagogicamente fondato dell'IA nelle attività didattiche e amministrative, garantendo al contempo il rispetto dei diritti fondamentali degli studenti, del personale e di tutti i soggetti coinvolti.

1.2 Profilo dell'istituto

L'istituto presenta un profilo favorevole all'integrazione dell'IA: la presenza di indirizzi tecnici con forte componente digitale e STEM costituisce un punto di forza sia per la formazione degli studenti sia per la disponibilità di competenze interne al corpo docente. Il corso serale richiede attenzione specifica, in quanto coinvolge prevalentemente studenti adulti con esigenze formative e profili d'uso dell'IA diversi rispetto al percorso diurno.

1.3 Situazione attuale degli strumenti IA

Prima dell'adozione del presente Piano, l'ITIS "Alessandro Artom" registrava già un utilizzo diffuso di strumenti di Intelligenza Artificiale generativa da parte di docenti, studenti e personale amministrativo, in un contesto caratterizzato dalla presenza di una prima regolamentazione interna, tuttavia non strutturata all'interno di un sistema organico di governance. Strumenti quali assistenti basati su modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) erano impiegati in ambito didattico per supporto allo studio, produzione di testi e attività di coding, nonché in ambito amministrativo per la redazione di documenti e l'analisi di testi istituzionali.

Tale situazione di partenza evidenziava alcune criticità di compliance che il presente Piano intende risolvere strutturalmente: l'assenza di un registro formalizzato degli strumenti IA e della relativa classificazione per livello di rischio; la mancanza di informative specifiche agli studenti e alle famiglie sull'uso di sistemi IA; l'assenza di procedure strutturate di autorizzazione, formazione e gestione degli incidenti.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



2. VISION, FINALITÀ E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

2.1 Vision

L'ITIS "Alessandro Artom" vuole essere un istituto in cui l'Intelligenza Artificiale è uno strumento al servizio della comunità educativa: non un fine, ma un mezzo per migliorare la qualità dell'apprendimento, sostenere il lavoro dei docenti e del personale, preparare gli studenti alle sfide di un mondo sempre più permeato di tecnologia, nel rispetto della dignità, dell'autonomia critica e dei diritti fondamentali di ogni persona.

L'IA non sostituisce la relazione educativa, la creatività, il pensiero critico e la responsabilità individuale: li potenzia, quando è usata con consapevolezza e secondo regole chiare.

2.2 Finalità strategiche

Finalità	Descrizione operativa
Compliance normativa	Raggiungere e mantenere la piena conformità con AI Act, GDPR e normativa nazionale entro il 2 agosto 2026, aggiornando continuamente la governance in risposta all'evoluzione normativa.
Innovazione didattica responsabile	Integrare l'IA nelle pratiche didattiche in modo pedagogicamente fondato, preservando il primato del processo cognitivo individuale e della relazione educativa.
Formazione della comunità scolastica	Sviluppare competenze di AI literacy in studenti, docenti e personale ATA, differenziate per ruolo e livello di coinvolgimento.
Tutela dei soggetti vulnerabili	Garantire protezione rafforzata per gli studenti minorenni, con particolare attenzione alla privacy, alla prevenzione di usi impropri e al rispetto dei diritti fondamentali.
Efficienza amministrativa	Utilizzare strumenti IA per ottimizzare i processi amministrativi, riducendo i carichi burocratici e migliorando la qualità dei servizi, nel rispetto delle norme vigenti.
Trasparenza e accountability	Documentare, monitorare e rendicontare all'intera comunità scolastica tutte le attività di governance IA, garantendo accessibilità e comprensibilità delle informazioni.



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"**



2.3 Principi di riferimento

Il PIIA si fonda sui seguenti principi, coerenti con le Linee guida MIM (Cap. 2) e con i valori fondamentali dell'Unione Europea:

Centralità della persona

L'adozione dell'IA è guidata dall'interesse primario degli studenti e di tutti i membri della comunità scolastica. Nessun sistema IA può essere adottato se produce effetti pregiudizievoli per i soggetti coinvolti o se limita i loro diritti fondamentali. Il controllo umano sulle decisioni che impattano sulla vita delle persone è non negoziabile.

Innovazione etica e responsabile

L'IA è accolta come opportunità di innovazione, ma sempre entro i limiti etici e normativi. La sperimentazione è incoraggiata, ma deve essere disciplinata, monitorata e reversibile. Il principio "innovare sì, ma con regole" guida ogni decisione del GLIA e del Dirigente Scolastico.

Equità e inclusione

L'IA non deve amplificare le disuguaglianze esistenti. I sistemi adottati devono essere accessibili a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni socio-economiche, dalle eventuali disabilità o dai bisogni educativi speciali. I docenti sono responsabili di garantire che l'uso dell'IA non escluda o svantaggi nessuno.

Trasparenza e spiegabilità

Chiunque utilizzi sistemi IA in ambito scolastico — docenti, studenti, personale — deve sapere che sta usando uno strumento IA, come funziona nei suoi tratti essenziali, quali sono i suoi limiti e quali dati tratta. L'opacità non è ammessa.

Tutela dei dati personali e privacy by design

Ogni sistema IA che comporta trattamento di dati personali è soggetto a previa valutazione di conformità GDPR e, ove necessario, a DPIA. I sistemi adottati devono essere configurati secondo i principi di privacy by design e privacy by default, minimizzando la raccolta di dati e limitando la profilazione degli utenti.

Supervisione umana e non sostituzione

L'IA supporta, non sostituisce, il giudizio professionale del docente, la valutazione degli apprendimenti e le decisioni che riguardano il percorso formativo dello studente. Il docente rimane il responsabile ultimo di ogni decisione didattica e valutativa.

Sostenibilità

L'adozione di sistemi IA tiene conto dell'impatto ambientale, economico e sociale. Si privilegiano soluzioni sostenibili nel lungo periodo, compatibili con le risorse dell'istituto e con i valori della comunità educativa.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



3. GOVERNANCE DELL'IA

3.1 Struttura di governance

La governance dell'IA dell'ITIS "Alessandro Artom" si articola nei seguenti livelli:

Livello	Organo/Figura	Funzione principale
Strategico	Dirigente Scolastico	Responsabilità primaria, autorizzazioni, rappresentanza legale (deployer AI Act)
Strategico	Consiglio d'Istituto	Approvazione Regolamento IA, PIIA, delibere su strumenti e risorse
Didattico-collegiale	Collegio dei Docenti	Approvazione policy didattica, Piano formazione, indirizzi pedagogici
Operativo	GLIA (Gruppo di Lavoro IA)	Coordinamento, monitoraggio, proposte, valutazione strumenti
Operativo	RFIA (Referente IA)	Gestione operativa, Registro strumenti, formazione, reporting, incidenti
Consultivo obbligatorio	DPO (Data Protection Officer)	DPIA, compliance GDPR, informative, violazioni dati
Raccordo digitale	Animatore Digitale / Team Innovazione	Integrazione con PTOF digitale, PNRR, ecosistema tecnologico
Disciplinare	Referenti di Dipartimento	Applicazione policy IA nelle singole aree disciplinari

3.2 Strumenti di governance

Il sistema di governance si avvale dei seguenti strumenti operativi, tutti gestiti dal RFIA e aggiornati periodicamente:

- Registro degli strumenti IA in uso: elenca tutti i sistemi IA utilizzati in ambito didattico e amministrativo;
- Checklist di valutazione preventiva: strumento standard per la valutazione di conformità di un nuovo strumento IA prima dell'autorizzazione all'uso;
- DPIA (Data Protection Impact Assessment): valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, redatta con il supporto del DPO per ogni sistema IA che comporta trattamento di dati personali significativo;
- Verbali del GLIA: documentazione delle riunioni del Gruppo di Lavoro;
- Relazione RFIA: documento di sintesi sullo stato della governance IA, con KPI di monitoraggio e proposte di aggiornamento.



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"**



4. MAPPATURA DEGLI USI DELL'IA: AMBITI DIDATTICI E AMMINISTRATIVI

4.1 IA a supporto della didattica

L'istituto favorisce l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nelle pratiche didattiche in modo pedagogicamente fondato, preservando il primato del processo cognitivo individuale, della creatività e della relazione educativa. I sistemi IA sono utilizzati come strumenti di supporto all'apprendimento, mai come sostituti del giudizio professionale del docente o dell'elaborazione autonoma dello studente.

Gli usi didattici ammessi comprendono, in via esemplificativa e non esaustiva: il supporto al brainstorming e alla generazione di idee; l'assistenza allo studio e al tutoring individuale; il supporto alle attività tecnico-pratiche e progettuali proprie delle discipline tecniche e professionalizzanti; la revisione linguistica e la rielaborazione di testi; la ricerca e l'approfondimento di contenuti disciplinari con verifica critica delle fonti; le simulazioni e la modellazione in contesti laboratoriali; la personalizzazione dei percorsi per studenti con BES o DSA; la creazione di materiali didattici e di strumenti di valutazione a supporto del docente. Per ciascuno di questi ambiti, modalità di utilizzo, destinatari e condizioni specifiche sono disciplinati dal Regolamento d'Istituto sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e dalla lista degli strumenti autorizzati (allegata al Regolamento).

Il docente che autorizza l'uso di strumenti IA nelle attività in classe o nelle consegne specifica le modalità consentite, i limiti e gli obblighi di dichiarazione. Lo studente è tenuto a dichiarare l'eventuale utilizzo di sistemi IA nella produzione di elaborati, secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

Sono in ogni caso vietati: l'utilizzo di sistemi IA per la valutazione automatica dei risultati di apprendimento senza supervisione umana del docente (AI Act, Allegato III, punto 3b); l'utilizzo di sistemi di rilevamento emotivo sugli studenti (AI Act, art. 5, lett. f); l'utilizzo di sistemi di sorveglianza o monitoraggio automatico del comportamento degli studenti durante le prove (AI Act, Allegato III, punto 3d); la consegna di elaborati interamente generati dall'IA presentati come lavoro personale senza dichiarazione d'uso; l'inserimento nei prompt di dati personali identificativi di terzi senza consenso; l'utilizzo di strumenti non presenti nella lista degli strumenti autorizzati senza preventiva autorizzazione scritta del docente.

4.2 IA a supporto dell'organizzazione e dell'amministrazione

L'istituto ammette l'utilizzo di strumenti IA nei processi organizzativi e amministrativi al fine di migliorare l'efficienza operativa e la qualità dei servizi, nel pieno rispetto della normativa vigente. Gli ambiti ammessi comprendono, in via esemplificativa: la redazione e revisione di documenti e comunicazioni istituzionali; il supporto alla pianificazione organizzativa; l'analisi di testi e documenti programmatici interni; la gestione delle comunicazioni periodiche; il supporto al monitoraggio della documentazione istituzionale.

In tutti i casi, la revisione umana dell'output generato dall'IA è obbligatoria prima di qualsiasi utilizzo ufficiale. È fatto divieto di inserire nei prompt dati personali identificativi di studenti, famiglie o personale, nonché



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"**



dati sensibili di qualsiasi tipo. Le modalità operative specifiche, gli strumenti ammessi e i relativi limiti d'uso sono disciplinati dal Regolamento d'Istituto sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e dalla lista degli strumenti autorizzati (allegata al Regolamento).



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



5. CLASSIFICAZIONE DEI LIVELLI DI RISCHIO

5.1 Framework di classificazione

Ai sensi dell'AI Act, l'istituto classifica i sistemi IA in uso o in valutazione secondo i seguenti livelli di rischio, con i corrispondenti adempimenti:

Livello di rischio	Caratteristiche	Esempi nel contesto scolastico	Adempimenti obbligatori
INACCETTABILE (pratiche vietate)	Art. 5 AI Act — divieto assoluto	Sentiment analysis su studenti; social scoring; sorveglianza biometrica non autorizzata; manipolazione subliminale	DIVIETO ASSOLUTO — non adottare, non sperimentare, segnalare immediatamente al DS e al DPO
ALTO RISCHIO (Allegato III AI Act)	Sistemi che influenzano accesso, valutazione, percorso formativo o monitoraggio comportamenti durante prove	Grading automatico senza supervisione; sistemi di ammissione/esclusione; proctoring automatico	FRIA + DPIA; supervisione umana qualificata; documentazione completa; autorizzazione DS; comunicazione famiglie
RISCHIO LIMITATO (art. 50 AI Act)	Sistemi che interagiscono direttamente con persone fisiche (chatbot, generatori di contenuto)	Piattaforme di IA generativa (assistenti conversazionali, supporto alla scrittura, alla ricerca e alla programmazione, ecc.) usate da studenti e docenti	Informativa trasparenza; dichiarazione d'uso; DPIA se trattamento dati personali rilevante; contratto art. 28 GDPR con fornitore
RISCHIO MINIMO (art. 95 AI Act)	Sistemi senza impatto diretto su diritti fondamentali, ampi margini di scelta utente	Filtri spam, correttori ortografici, strumenti di traduzione senza raccolta dati identificativi	Codice di condotta consigliato; nessun obbligo normativo specifico; buone pratiche d'uso

5.2 Classificazione degli strumenti attualmente in uso

La classificazione aggiornata degli strumenti IA utilizzati o in valutazione presso l'istituto, con l'indicazione del livello di rischio ai sensi dell'AI Act e degli adempimenti prioritari di conformità, è contenuta nel Registro degli strumenti IA (allegato al Regolamento d'Istituto sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale), gestito dal RFIA e aggiornato ogni qualvolta si verifichi una variazione rilevante. Il Registro costituisce il riferimento operativo per la governance degli strumenti ed è reso disponibile alla comunità scolastica nella sezione dedicata del sito istituzionale.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



6. POLICY PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

6.1 Principi generali GDPR applicati all'IA

L'istituto, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 GDPR, garantisce che ogni trattamento di dati personali effettuato mediante sistemi IA avvenga nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR:

- Liceità, correttezza e trasparenza: ogni trattamento è sorretto da idonea base giuridica; gli interessati sono informati con informativa chiara e comprensibile anche per i minori;
- Limitazione della finalità: i dati personali inseriti nei sistemi IA sono utilizzati esclusivamente per le finalità didattiche o amministrative per cui sono stati raccolti;
- Minimizzazione: nei prompt ai sistemi IA si evita l'inserimento di dati personali identificativi degli studenti o del personale; si privilegia l'uso di dati anonimi o aggregati;
- Esattezza: i dati trattati sono aggiornati e accurati; l'output IA è sempre verificato dal docente o dal responsabile prima di essere utilizzato;
- Limitazione della conservazione: la cronologia delle conversazioni con i sistemi IA è disattivata ove possibile; i dati non necessari non sono conservati oltre il necessario;
- Integrità e riservatezza: sono adottate misure tecniche e organizzative per prevenire accessi non autorizzati ai sistemi IA e ai dati trattati attraverso di essi.

6.2 Adempimenti GDPR specifici per i sistemi IA

Adempimento	Quando è obbligatorio	Responsabile e modalità
DPIA (art. 35 GDPR)	Sempre per sistemi IA che trattano dati personali di minori o dati sensibili; per sistemi innovativi o su larga scala	DPO (coordina) + RFIA (supporto tecnico); da completare prima dell'adozione del sistema
FRISA (art. 27 AI Act)	Sistemi IA ad alto rischio (Allegato III AI Act)	DS (responsabile) + DPO + RFIA; integrata nella DPIA o redatta separatamente
Informativa ex art. 13/14 GDPR	Ogni volta che studenti, famiglie o personale interagiscono con sistemi IA che trattano dati personali	DS (titolare) — redatta con DPO; linguaggio semplice e comprensibile anche per minori
Contratto ex art. 28 GDPR	Con ogni fornitore di sistemi IA che tratta dati personali per conto dell'istituto	DSGA (gestione contrattuale) + DPO (verifica clausole); da stipulare prima dell'uso del sistema



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



Adempimento	Quando è obbligatorio	Responsabile e modalità
Registro attività trattamento (art. 30 GDPR)	Continuo — aggiornamento ad ogni nuovo sistema IA adottato	DPO (responsabile) + RFIA (aggiornamento schede sistemi IA)
Notifica violazioni (art. 33 GDPR)	Entro 72h da quando l'istituto viene a conoscenza di una violazione di dati personali	DS (notifica al Garante) + DPO (coordinamento) + RFIA (supporto tecnico); procedura nel protocollo incidenti
Autorizzazione genitoriale	Per uso di sistemi IA che trattano dati di studenti minorenni (< 18 anni)	DS — tramite modulo standardizzato (Allegato B al Regolamento); da acquisire prima dell'avvio delle attività

6.3 Regole operative per la protezione dei dati nei sistemi IA

Regole per l'uso dei sistemi LLM

- Non inserire nei prompt nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono o altri dati identificativi di studenti, docenti o personale;
- Non inserire nei prompt diagnosi mediche, valutazioni psicologiche, dati di PEI/PDP individuali, dati relativi alla situazione familiare o economica degli studenti;
- Disattivare, ove possibile, la funzione di salvataggio della cronologia delle conversazioni, soprattutto quando il sistema è utilizzato in contesti didattici che coinvolgono studenti;
- Per attività didattiche con studenti: preferire prompt anonimi ("uno studente di 16 anni", "una classe di terza superiore") piuttosto che riferimenti a persone specifiche;
- Verificare sempre che il sistema IA utilizzato abbia condizioni d'uso compatibili con l'utilizzo in ambito scolastico e con i vincoli GDPR applicabili;
- Non condividere l'accesso agli account istituzionali di sistemi IA con persone non autorizzate.

Misure tecniche e organizzative adottate dall'istituto

- Configurazione di account istituzionali separati da quelli personali, con impostazioni privacy rinforzate (es. disattivazione cronologia, esclusione dall'addestramento del modello ove disponibile);
- Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education (con Data Processing Agreement conforme GDPR) come ambiente prioritario per le attività didattiche digitali;
- Formazione obbligatoria del personale sulle regole di protezione dei dati nell'uso di sistemi IA, con cadenza periodica;
- Audit periodico degli strumenti IA in uso, con verifica della persistenza delle condizioni di conformità.



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"**



7. FORMAZIONE DEL PERSONALE E DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

7.1 Piano di formazione triennale

In attuazione dell'art. 4 AI Act, che impone ai deployer di garantire adeguata alfabetizzazione IA del proprio personale, l'istituto adotta un piano di formazione triennale differenziato per target, aggiornato periodicamente dal RFIA sulla base dei risultati del monitoraggio e dell'evoluzione normativa.

La formazione è rivolta a tutte le componenti della comunità scolastica con obiettivi differenziati per ruolo. Per il Dirigente Scolastico e lo staff di direzione, la priorità è la conoscenza degli obblighi del deployer ai sensi dell'AI Act, degli strumenti di governance e delle procedure di gestione degli incidenti.

Per il personale ATA, il focus è sull'uso responsabile degli strumenti IA amministrativi, la protezione dei dati e le procedure di segnalazione.

Per i docenti, la formazione di base copre l'AI literacy, l'uso etico e responsabile degli LLM, il Regolamento d'Istituto sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e la gestione degli elaborati con uso di IA; quella avanzata, rivolta ai docenti di discipline tecniche dell'area STEM, approfondisce la valutazione tecnica degli strumenti, il prompt engineering e i profili di sicurezza informatica.

Per gli studenti del triennio, i contenuti includono la comprensione del funzionamento dell'IA, i rischi e le opportunità, l'uso responsabile, la tutela della privacy e il pensiero critico; per il biennio, un'introduzione più accessibile è integrata nelle ore di alfabetizzazione informatica e di educazione civica. Le famiglie sono informate periodicamente sugli strumenti in uso, sulle misure di tutela adottate e sulle modalità di acquisizione del consenso.

Il piano di formazione annuale con i contenuti specifici, le modalità di erogazione, i destinatari e le risorse previste è definito dal RFIA e approvato dal Dirigente Scolastico.

7.2 Risorse e modalità di erogazione

- Formazione interna erogata dal RFIA, dall'Animatore Digitale e da docenti esperti dell'istituto;
- Utilizzo della piattaforma SOFIA per la certificazione delle ore di formazione;
- Partecipazione a reti di scuole e iniziative di formazione ministeriale (tavoli MIM, piattaforma Unica) per lo scambio di buone pratiche;
- Produzione di materiali formativi interni (guide sintetiche, FAQ, video tutorial) accessibili sul sito istituzionale nella sezione "Governance IA";
- Aggiornamento periodico del piano di formazione in base ai risultati del monitoraggio e all'evoluzione normativa.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



8. SPERIMENTAZIONE CONTROLLATA

8.1 Procedura di autorizzazione per nuovi strumenti IA

Qualsiasi strumento IA non presente nella lista degli strumenti autorizzati (allegata al Regolamento) deve essere valutato e autorizzato prima dell'uso in ambito didattico o amministrativo, seguendo la procedura seguente:

Fase	Azione	Responsabile	Documentazione prodotta
1	Proposta di adozione del nuovo strumento (via email al RFIA)	Docente/ATA/DS proponente	Proposta con descrizione strumento, finalità, utenti previsti
2	Valutazione preventiva	RFIA + proponente	Checklist compilata con valutazione: livello rischio AI Act, privacy, ToS, accessibilità
3	Parere del DPO sulla conformità GDPR; eventuale avvio DPIA	DPO (coordinatore)	Parere scritto; eventuale DPIA
4	Parere del GLIA e raccomandazione al DS	GLIA (riunione)	Verbale GLIA con raccomandazione motivata
5	Decisione del Dirigente Scolastico (autorizzazione / diniego / sperimentazione limitata)	Dirigente Scolastico	Provvedimento scritto (decreto o nota)
6	Aggiornamento Registro strumenti IA e comunicazione alla comunità scolastica	RFIA	Registro aggiornato; comunicazione via circolare o sito
7	Monitoraggio uso del nuovo strumento (periodo: 3 mesi dalla prima adozione)	RFIA + docente proponente	Report di monitoraggio al GLIA
8	Conferma nell'elenco definitivo o revoca dell'autorizzazione	DS su proposta GLIA	Aggiornamento Registro; eventuale decreto di revoca

8.2 Attività sperimentali disciplinate

Il PIIA consente lo svolgimento di attività sperimentali con strumenti IA non ancora inseriti nella lista degli strumenti autorizzati, alle seguenti condizioni:

- Progetto sperimentale presentato dal docente al GLIA, con descrizione delle attività, degli obiettivi didattici, degli strumenti coinvolti e delle misure di protezione dei dati adottate;



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"**



- b. Autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico, previa valutazione del GLIA e parere del DPO;
- c. Informativa alle famiglie degli studenti coinvolti e acquisizione dell'autorizzazione genitoriale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della sperimentazione;
- d. Durata massima della sperimentazione: un periodo didattico, rinnovabile una sola volta;
- e. Monitoraggio e documentazione continua da parte del docente referente;
- f. Relazione finale al GLIA entro 30 giorni dalla conclusione della sperimentazione, con valutazione dei risultati e raccomandazione sull'eventuale adozione definitiva.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



9. PROCUREMENT E VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI IA

Nella selezione e nell'acquisto di strumenti IA, l'istituto applica i seguenti criteri minimi di valutazione, in linea con i requisiti tecnici indicati dalle Linee guida MIM (Cap. 3.2):

Criterio	Requisito minimo	Documentazione richiesta al fornitore
Conformità AI Act	Il sistema deve essere classificabile come a rischio minimo o limitato per gli usi previsti; se ad alto rischio, devono essere disponibili tutta la documentazione e le garanzie previste dall'AI Act	Dichiarazione del fornitore sulla classificazione di rischio; documentazione tecnica
Conformità GDPR	Il fornitore deve agire come responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR; devono essere disponibili garanzie per i trasferimenti di dati extra-UE (es. Standard Contractual Clauses o Data Privacy Framework)	Bozza DPA ex art. 28 GDPR; privacy policy; transparency report
Sicurezza informatica	Certificazione ISO/IEC 27001 o equivalente; misure di cifratura dei dati; procedure di notifica violazioni	Certificazioni disponibili; politica di sicurezza; SLA
Accessibilità	Il sistema deve essere accessibile anche a studenti con disabilità, nel rispetto delle norme vigenti (Legge Stanca, WCAG 2.1)	Dichiarazione di accessibilità; test con tecnologie assistive
Trasparenza e spiegabilità	Il fornitore deve documentare il funzionamento del sistema, i dati di addestramento (per quanto possibile) e i meccanismi di correzione degli errori	Documentazione tecnica; condizioni d'uso; meccanismi di feedback
Sostenibilità economica	Il costo di licenza/abbonamento deve essere compatibile con il budget istituzionale; devono essere previste condizioni specifiche per le istituzioni scolastiche	Offerta economica; condizioni per PA/istruzione; piano di assistenza
Opt-out e diritto di non partecipazione	Gli studenti e le famiglie devono avere la possibilità di non partecipare all'uso del sistema senza subire limitazioni nell'accesso alle attività didattiche	Policy opt-out; procedure di cancellazione dati



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



10. MONITORAGGIO, KPI E REVISIONE PERIODICA

10.1 Indicatori di monitoraggio (KPI)

Il RFIA monitora annualmente i seguenti indicatori chiave di performance della governance IA, da riportare nella Relazione annuale:

N.	KPI	Misurazione	Target	Fonte dati
1	Strumenti IA con DPIA completata / totale strumenti IA in uso che trattano dati personali	Percentuale	100% a regime; mantenimento nel triennio	Registro strumenti + DPO
2	Docenti formati sull'uso responsabile dell'IA / totale docenti	Percentuale	>90% a regime	Registro presenze formazione
3	Classi del triennio con almeno un modulo di AI literacy / totale classi triennio	Percentuale	100% a regime	Registro attività didattiche
4	Incidenti IA segnalati e gestiti secondo protocollo / totale incidenti segnalati	Percentuale	100%	Registro incidenti IA
5	Strumenti IA con contratto art. 28 GDPR stipulato / totale strumenti IA con trattamento dati	Percentuale	100% a regime	DSGA + DPO
6	Classi del biennio con almeno un'ora di sensibilizzazione sull'IA / totale classi biennio	Percentuale	100% a regime	Registro attività didattiche
7	Riunioni GLIA effettuate / riunioni GLIA pianificate	Percentuale	>90%	Verbali GLIA
8	Famiglie informate sull'uso dell'IA a scuola con informativa formale	Percentuale (per le classi interessate)	100% prima dell'avvio attività IA	Registro acquisizione informative
9	Nuovi strumenti IA valutati con procedura standardizzata / nuovi strumenti IA adottati	Percentuale	100%	Registro strumenti + verbali GLIA
10	Relazione annuale RFIA prodotta e presentata agli organi collegiali	Sì/No	Sì	Archivio documentale istituto



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



10.2 Ciclo di revisione

Scadenza	Attività di revisione	Responsabile e prodotto
Settembre (ogni a.s.)	Aggiornamento composizione GLIA; verifica Registro strumenti IA; aggiornamento Piano formazione	DS (decreto) + RFIA (Registro aggiornato)
Gennaio/febbraio (ogni a.s.)	Verifica intermedia KPI; aggiornamento DPIA per sistemi con variazioni rilevanti; verifica applicazione Regolamento	GLIA (verbale) + DPO (parere)
Maggio/giugno (ogni a.s.)	Relazione annuale RFIA; proposta aggiornamento documenti di governance; valutazione nuovi strumenti da inserire o rimuovere	RFIA (relazione) + GLIA (proposta) + Organi collegiali (delibera)
Ogni 3 anni (o al rinnovo PTOF)	Revisione strategica completa del PIIA; aggiornamento alla nuova normativa; ridefinizione obiettivi	GLIA (proposta) + Collegio docenti + Consiglio d'istituto (delibera)
Immediata (al verificarsi di eventi)	Aggiornamento urgente in caso di: nuove disposizioni normative vincolanti; incidenti gravi; significative variazioni tecnologiche	DS (disposizione) + RFIA (esecuzione) + DPO (se rilevanza privacy)



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



11. GESTIONE DEGLI INCIDENTI CONNESSI ALL'USO DELL'IA

11.1 Definizione di incidente IA

Ai fini del presente Piano, si intende per "incidente IA" qualsiasi evento che determini o possa determinare:

- violazione o rischio di violazione di dati personali di studenti, docenti o personale attraverso o a causa di un sistema IA (data breach);
- uso non conforme al Regolamento d'Istituto di uno strumento IA da parte di studenti o docenti, con potenziale danno per terzi;
- output non verificato di un sistema IA che abbia influenzato una decisione rilevante (es. valutazione, comunicazione ufficiale) senza adeguata supervisione umana;
- accesso non autorizzato a un account o a un sistema IA istituzionale;
- diffusione non autorizzata di contenuti generati con IA che rechino danno alla reputazione dell'istituto o di suoi membri;
- malfunzionamento di un sistema IA che abbia causato interruzione di servizi didattici o amministrativi.

11.2 Procedura di gestione degli incidenti

Fase	Azione	Tempi	Responsabile
1	Rilevazione e segnalazione dell'incidente al RFIA (via email)	Immediata (max 24h dalla rilevazione)	Chiunque rilevi l'incidente
2	Valutazione preliminare della gravità da parte del RFIA e informazione al DS	Max 4h dalla segnalazione	RFIA
3	Coinvolgimento del DPO se l'incidente riguarda dati personali; valutazione dell'obbligo di notifica al Garante (art. 33 GDPR: 72h)	Immediato se dati personali coinvolti	DS + DPO
4	Adozione di misure immediate di contenimento (es. blocco accessi, sospensione uso strumento, notifica agli interessati)	Max 12h dalla segnalazione	DS (decisione) + RFIA (esecuzione tecnica)
5	Notifica al Garante per la protezione dei dati personali (se violazione dati personali)	Entro 72h da quando l'istituto ne è venuto a conoscenza	DS (titolare) + DPO (supporto)
6	Comunicazione agli interessati (se la violazione comporta rischio elevato per i diritti)	Senza ingiustificato ritardo	DS + DPO



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"



Fase	Azione	Tempi	Responsabile
7	Analisi delle cause e relazione interna al GLIA	Entro 15 giorni lavorativi	RFIA + DS
8	Adozione di misure correttive e aggiornamento delle procedure	Entro 30 giorni lavorativi	GLIA + DS
9	Inserimento dell'incidente nel Registro incidenti IA e aggiornamento della DPIA se necessario	Entro 30 giorni lavorativi	RFIA + DPO



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"**



12. AUDIT INTERNO

Il GLIA effettua un audit interno annuale sulla governance IA dell'istituto, entro il termine di ciascun anno scolastico. L'audit verifica:

- a. la completezza e l'aggiornamento del Registro degli strumenti IA;
- b. la validità e l'aggiornamento delle DPIA per i sistemi in uso;
- c. la presenza e la validità dei contratti ex art. 28 GDPR con i fornitori;
- d. la corretta applicazione del Regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA (incluse dichiarazioni d'uso e autorizzazioni genitoriali);
- e. l'effettiva erogazione della formazione pianificata;
- f. la gestione degli incidenti verificatisi nell'anno scolastico;
- g. il raggiungimento dei KPI di cui al Capitolo 10.

I risultati dell'audit sono documentati in un Rapporto di audit interno, allegato alla Relazione annuale del RFI e presentato al Consiglio d'Istituto.

In aggiunta all'audit interno, l'istituto si rende disponibile alle attività di verifica esterna promosse dal MIM tramite la piattaforma Unica (Cap. 5, Linee guida MIM), collaborando attivamente con le autorità competenti.



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"ALESSANDRO ARTOM"**



13. DISPOSIZIONI FINALI E ALLEGATI

13.1 Entrata in vigore e revisione

Il presente Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web dell'istituto, successivamente all'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti. Sostituisce ogni precedente documento, circolare o disposizione interna in materia di uso dell'Intelligenza Artificiale presso l'ITIS "Alessandro Artom".

Il PIIA è soggetto a periodica revisione e aggiornamento e a revisione straordinaria ogni qualvolta intervengano significative novità normative o tecnologiche. Le revisioni sono approvate con le stesse modalità dell'adozione iniziale.

13.2 Riferimenti normativi

- Regolamento UE 2024/1689 (AI Act): artt. 3, 4, 5, 6, 26, 27, 50, Allegato III
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR): artt. 5, 13, 14, 24, 25, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 37-39
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice Privacy), come modificato dal D.Lgs. 101/2018
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e successive modificazioni
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Autonomia scolastica)
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica digitale)
- Legge 17 settembre 2025 (DDL IA — approvazione definitiva)
- Linee guida MIM per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche (2025)
- Strategia Italiana per l'IA 2024-2026 (AgID / DTD, 22.07.2024)
- Metodologia HUDERIA del Consiglio d'Europa (2024)
- Linee guida WP29/EDPB sulla DPIA (WP248, 2017)
- Vademecum Garante "La scuola a prova di privacy" (Ed. 2023)